

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio  
F.to BATTISTINO Arch. Bruno

=====

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to GILETTA Pierangelo

=====

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(Art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 30.09.2015, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 30.09.2015 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesposto verbale di deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 30.09.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe



**COPIA**

**COMUNE DI GENOLA**  
Provincia di Cuneo

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

**Deliberazione n. 59**

**OGGETTO: Lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo del polo scolastico. Provvedimenti.**

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì SEDICI del mese di SETTEMBRE, alle ore 14,30, presso la sala Giunta del Comune, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano – Sindaco	X	
TOSCO Lorenzo – Vicesindaco Assessore		X
CEIRANO Matteo – Assessore	X	
	<b>2</b>	<b>1</b>

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

- che con deliberazione di Giunta Comunale n.65 in data 15/11/2013 veniva approvato il progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo della Scuola Primaria Statale “Lidia Rolfi”;
- che il progetto di cui sopra, approfondito nei successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva (progetti approvati rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale n.6 del 28.01.2015 e n.7 del 18.02.2015) prevedeva la verifica del dimensionamento della scuola, da eseguirsi ai sensi del D.M. 18/12/1975, in ambito di “*Polo Scolastico*” in quanto il *Polo* ha una sua conformazione naturale, essendo la Scuola Primaria, la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Secondaria di 1° Grado raccolte in aree adiacenti collegate da un collaudato sistema viario pedonale denominato “*pedibus*”;
- che tale *Polo Scolastico* garantisce l’utilizzo comune delle risorse esistenti e di quelle previste in progetto, in modo da “*sdoppiare*” aree e servizi utili alle diverse scuole ed in particolare:
  - o **le aree a parcheggio;**
  - o **la palestra;**
  - o **la mensa;**
  - o **il sistema di teleriscaldamento a biomasse;**
- che per effettuare i dovuti interventi di adeguamento normativo al *Polo Scolastico*, stante le ristrettezze economiche e l’impossibilità di utilizzare risorse a disposizione dell’Amministrazione vincolate dal *Patto di Stabilità*, questo Comune ha partecipato negli anni a bandi pubblici per l’assegnazione di contributi economici da enti terzi;
- che, pertanto, per l’ottenimento delle risorse necessarie ad adeguare normativamente il *Polo Scolastico*:
  - o con deliberazione di Giunta Comunale n.54 in data 08/10/2014 veniva approvato il progetto di *riqualificazione energetica della palestra della scuola media “Sacco – Boetto – Paglieri”* dell’importo di complessivi € 100.670,28 redatto ai fini della partecipazione al Bando AmbientEnergia 2014 Misura 3 “Riqualificazione degli edifici comunali” indetto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con scadenza 20/10/2014 per l’ottenimento del contributo massimo di € 60.000,00;
  - o in data 24/11/2014 questo Comune procedeva a partecipare al Bando “500 Spazi Sportivi Scolastici” indetto dall’Istituto per il Credito Sportivo, nell’ambito dell’accordo di collaborazione “PCM-ICS-ANCI-UPI”, mediante la presentazione del progetto di *ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico della palestra della scuola media “Sacco – Boetto – Paglieri”* dell’importo di complessivi € 150.000,00 volto all’ottenimento di un contributo per l’abbattimento totale degli interessi su un mutuo da contrarre con l’Istituto per il Credito Sportivo dell’importo di € 150.000,00 e di durata di 15 anni;

- o con deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 18/02/2015 veniva approvato il progetto esecutivo dei *lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo scuola primaria statale “Lidia Rolfi”* dell’importo di complessivi € 850.591,33 redatto ai fini della partecipazione al Bando Triennale 2015-16-17 Edilizia Scolastica Mutui indetto dalla Regione Piemonte con scadenza 23/02/2015 per l’ottenimento del contributo massimo di € 800.000,00;
- che, pertanto, questo Comune risultava beneficiari di contributi di:
  - o € 60.000,00 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo relativamente al Bando AmbientEnergia 2014 (delibera Fondazione CRC del 11/12/2014) per la ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico della **palestra** della scuola media “Sacco – Boetto – Paglieri”;
  - o abbattimento totale degli interessi su un mutuo di € 90.000,00 da contrarre con l’Istituto per il Credito Sportivo relativamente al Bando “500 Spazi Sportivi Scolastici” attribuito con N.D.G. 3242 del 14/01/2015 per la ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico della **palestra** della scuola media “Sacco – Boetto – Paglieri”;
  - o € 800.000,00 dalla Regione Piemonte relativamente al Bando 2015 Edilizia Scolastica Mutui piano annuale 2015 assegnato con Determinazione Dirigenziale n.297 del 30/04/2015 per la ristrutturazione ed adeguamento normativo della scuola primaria statale “Lidia Rolfi” comprendente altresì i lavori di realizzazione della nuova **mensa** nonché di implementazione delle **aree a parcheggio;**

### RICHIAMATE

- la deliberazione di Giunta Comunale n.19 in data 29/04/2015 con la quale veniva approvato il progetto definitivo dei *lavori di ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico della palestra della scuola media “Sacco – Boetto – Paglieri”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.48 in data 12/08/2015 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo dei *lavori di ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico della palestra della scuola media “Sacco – Boetto – Paglieri”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.57 in data 16/09/2015 di approvazione della documentazione integrativa del progetto esecutivo dei *lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo scuola primaria statale “Lidia Rolfi”*;

RITENUTO necessario procedere all’appalto dei suddetti lavori;

### RICHIAMATE

- la Determinazione n.5 del 9 giugno 2005 dell’AVCP (ore ANAC) che stabilisce che *le stazioni appaltanti in merito alla scelta di accorpare in un’unica procedura ad evidenza pubblica più appalti di lavori, devono fornire chiara e completa dimostrazione dei benefici derivanti da detta scelta, a confronto con le altre soluzioni industriali possibili, in un’ottica di efficienza, economicità e coerenza con*

gli obiettivi da raggiungere e nel rispetto dei principi di trasparenza e di massima partecipazione alle gare;

- la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. VI, del 27 novembre 2006, n. 6908 che nel principio generale della tutela della concorrenza, laddove non previsto da puntuali disposizioni che lo traducono in concreto con la previsione di preclusioni specifiche, non impedisce l'accorpamento in unica gara di procedure teoricamente scindibili, a patto che l'accorpamento stesso sia sorretto da ragioni di interesse pubblico adeguatamente motivate e conformi al principio di proporzionalità;
- la sentenza n. 891 dell'11 marzo 2010 del TAR della Puglia, Bari, sezione prima, che parla di "Legittimo l'accorpamento in un unico appalto di più interventi, anche teoricamente scindibili; l'unicità del lotto si impone, anche per ragioni di economicità e celerità dell'azione amministrativa, quando vi siano ragioni di stretto coordinamento dei lavori da effettuare contemporaneamente e non è tale da restringere la concorrenza";
- il parere dell'AVCP (ora ANAC) n.32 del 13 febbraio 2014 (PREC 266/13/F) che così recita: "L'articolazione dell'appalto in più parti deve garantire che ogni singola frazione abbia una funzionalità che ne consenta l'utilizzazione compiuta, mentre è precluso il frazionamento quando le frazioni sono inserite in una prestazione che può assumere valore e utilità solo se unitariamente considerata";

RITENUTO di accorpare in un unico appalto i lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo scuola primaria statale "Lidia Rolfi" ed i lavori di ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico della palestra della scuola media "Sacco – Boetto – Paglieri" per le seguenti motivazioni:

- a) per ragioni di interesse pubblico correlate ad avere un unico interlocutore per garantire in sicurezza l'esecuzione dei lavori e l'attività scolastica secondo un programma esecutivo dei lavori concertato fra tutte le parti (impresa, comune, istituzioni scolastiche);
- b) riduzione dei rischi sulla sicurezza dei lavoratori considerando la necessità di occupare spazi identici (cortile) in entrambi i lavori;
- c) miglioramento della funzionalità dell'opera in materia di interventi di prevenzione incendi con l'assegnazione ad un unico appaltatore dei lavori afferenti all'impianto sul quale è necessario operare in entrambi i lavori su locali comuni;
- d) miglioramento della funzionalità dell'opera in materia di risparmio energetico, con l'assegnazione ad un unico appaltatore dei lavori afferenti all'impianto termico sul quale è necessario operare in entrambi i lavori su locali comuni;
- e) miglioramento dell'efficacia complessiva dell'opera e del lavoro da attuare con l'individuazione di un solo appaltatore;
- f) per ragioni di economicità, di celerità dell'azione amministrativa nonché per motivi di stretto coordinamento dei lavori stessi caratterizzati da una reciproca connessione;
- g) per ragioni di efficienza e coerenza con gli obiettivi da raggiungere prefissati dall'Amministrazione e specificati nella documentazione progettuale relativa al dimensionamento quale Polo Scolastico;

RITENUTO comunque che l'accorpamento in un unico appalto dei lavori succitati garantisca il principio di proporzionalità:

- sia perché, per la partecipazione alla gara d'appalto dei soli lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo scuola primaria statale "Lidia Rolfi", si sarebbero comunque richiesti i medesimi requisiti di qualificazione che richiede l'appalto unico;
- sia perché i lavori di ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico della palestra della scuola media "Sacco – Boetto – Paglieri" hanno natura di complementarietà con possibilità di affidamento alla ditta appaltatrice dei lavori alla scuola primaria ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di denominare l'appalto derivante dall'accorpamento dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo scuola primaria statale "Lidia Rolfi" e dei lavori di ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico della palestra della scuola media "Sacco – Boetto – Paglieri" come "**Lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo del polo scolastico**";

VISTO lo schema di contratto di appalto dei lavori in oggetto;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio finanziario parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI ACCORPARE in un unico appalto l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo scuola primaria statale "Lidia Rolfi" e dei lavori di ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico della palestra della scuola media "Sacco – Boetto – Paglieri" per le motivazioni esposte in premessa denominando l'appalto che ne deriva in "**Lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo del polo scolastico**".

DI PRECISARE che la contabilizzazione dei lavori sarà separata per ogni lotto, ai sensi dell'art. 197 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e sarà effettuata attraverso distinti documenti contabili, in modo da consentire una gestione separata dei relativi quadri economici e dei certificati di pagamento;

DI APPROVARE lo schema di contratto di appalto dei lavori in oggetto allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale.

**SUCCESSIVAMENTE**

con separata, favorevole ed unanime votazione, resa per alzata di mano, la Giunta Comunale dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000..